

INSERZIONI

I prezzi per linea o spazio di linea di corpo 6. Pubblicità in abbonamento in 3. pagina L. 1.400, 4^a L. 0.50, cronaca L. 2. Avvisi ufficiali occasionali in 3. pagina L. 1.50, 4^a L. 1. — cronaca L. 1.50, finanziari e necrologie L. 1.50.

quotidiano dei popolari friulani

Impedire il partito popolare il « Corriere » lo consiglia ad intervenire ora per obbligare il gruppo popolare all'appoggio del Ministero Nitti. Ed è di una comicità irresistibile in questa bisogna, dovuta alla contraddittorietà della sua situazione che gli impone di supplicare dal Vaticano quell'immischiamento nella politica parlamentare, da cui viceversa sistematicamente accusa inficiato e vincolato confessionalmente il Partito Popolare.

Leggendo il brano analogo del « Corriere » si ricostituisce tutta la tenzone che si svolse nel senso del senatore Albertini:

— Ma perchè il Papa non obbliga i popolari a votare per Nitti ?

— Perchè il Vaticano non s'immeschia nelle vicende parlamentari di nessun partito...

— Ha pur richiamato a mezzo del Vescovo di Bergamo alcuni di quell'ufficio del Lavoro per intemperanze nel movimento operaio!

— Ma il Vaticano, quando si tratta di ristabilire i principi della morale cristiana richiama anche le Nazioni, tanto meglio organizzazioni che voglio no essere cristiane.

L'Ufficio del Lavoro di Bergamo è un ente di propaganda economico-sociale, non è un partito politico, non il partito popolare.

— Richiami il gruppo parlamentare segretamente...

— Nelle facende pubbliche il Papa agisce pubblicamente come ha fatto coll'U. d. L. di Bergamo; non lo confondiamo col Gran Maestro della Massoneria.

Arrivato a questo punto morto dell'interna tenzone — trasparentissima sotto la struttura manierata del suo articolo — il senatore Albertini minaccia, in caso diverso, la fine della Chie-

sa data un'alleanza tra socialisti e democratici. Ma poi la confessa impossibile, per l'intrasigenza socialista e alleata, per l'intrasigenza socialista e alleata, i socialisti a desistere dall'intrasigenza per dare il colpo finale ai popolari approfittando dell'atteggiamento loro. Alletta i popolari ad approfittare dell'intrasigenza socialista per evitare la sciagura delle elezioni.

fici (approvazioni al centro. Congratulazioni).

ABBO, il deputato contadino dei socialisti, a proposito del consuma-
mento e produrre di più dice che il pro-
letariato consuma meno del necessario
e mentre chiede lavoro per produrre
di più gli si risponde con sanguine
repressioni. Le misure restrittive re-
steranno lettera morta per gli abbienti
e saranno soffrite di più i lavoratori
col frazionamento del latifondo si crea
una classe artificiale di piccoli pro-
prietari. Il gruppo socialista si oppo-
ne energicamente (interruzioni e rumo-
ri al centro. Scambio d'apostrofi col-
i Estrema).

I socialisti non sono contrari alla piccola proprietà dove s'è naturalmente formata, ma alla sua creazione artificiale. Molti piccoli proprietari aderiscono alla federazione dei lavoratori della terra perchè le loro condizioni sono intollerabili (rumori al centro). Esorta il governo a distrarre dall'esercito i mezzi necessari all'agricoltura. Se il lavoro dei campi è abbandonato si è però non dà di vivere. Protesta contro l'aumento del prezzo del pane: bisogna invece colpire gli arricchiti della guerra. (interruzioni).

Manda un saluto ai comunisti tedeschi perché lottano per l'abolizione di ogni privilegio. La situazione attuale non potrà mai essere riparata da un governo che qualunque siano gli uomini che lo compongono, sarà sempre la espressione degli interessi borghesi (vivi applausi all'estrema sinistra — moltissime congratulazioni).

Si presentano vari disegni di legge fra i quali i decreti concernenti il risarcimento danni di guerra.

ROMA, 27. — Al Senato Nitti risponde ad una interrogazione Melodia sui fatti di Altamura. Melodia trova modo di dire che le Puglie sono refrattarie al socialismo; che i disordini sono dovuti al veleno elettorale, cioè « alla convinzione di ottenere tutto se si vota pel deputato in carica. Poi si discute il regolamento del Senato ».

Gli Stati Uniti e Fiume

TRIESTE, 27. — Il locale console degli Stati Uniti dichiara che la notizia secondo la quale esso avrebbe avuto contatti col comando Fiumano non corrisponde al vero anche perchè il console non è autorizzato a trattare questioni politiche.

Premi a cittadini benemeriti

ROMA, 27. — La Fondazione Casagrande ha premiato i seguenti cittadini benemeriti dell'opera di eroismo.

Forlano Luigi guardiano ferroviario. Il 17 maggio 1919 presso Ponte Cagnano, con sublime slancio di amore paterno si gettava davanti alle locomotive, salvando così la vita a molti passeggeri.

...avanzarsi alla locomotiva in
un treno in corsa, nell'intento di sal-
tare dall'investimento una sua bambi-
na che aveva visto avanzarsi sul bi-
sciaro dalla parte opposta. Mentre la
bambina veniva fortunatamente tratte-
nuta da altre persone egli colpito in
treno perdeva la vita.

Comunicazioni del Governo

VASSALLO, popolare, condanna la occupazione di Costantinopoli, pochi giorni dopo aver deciso di lasciarla all-Turchia, in seguito al fermento musulmano per l'occupazione della

...mato per l'occupazione e la cessione alla Grecia di Smirne. Grave errore, ante di funeste conseguenze, falsamente palliato con notizie di massacri eritriani in Cilicea, non giustificato da nessun motivo. La verità è che l'Inghilterra era già in precedenza militarmente padrona di Costantinopoli.

la fatto bene. L'Italia ad abbandonare le occupazioni militari in oriente, perderebbe i frutti di questa saggi politica partecipando a misure con la Turchia che ledono il principio nazionalità.

correbbe il governo precise dichiarazioni sulle zone d'influenza in oriente. Si dubita che gli interessi dell'Italia non stati equamente considerati dalla Francia e dall'Inghilterra. Fa voti che l'Italia venga assegnata una congrua quota delle materie prime della Turchia, per evitare le speculazioni di capitalisti stranieri. Si augura che l'Italia abbia il coraggio d'una netta linea condotta in oriente, a costo di essere dissenso cogli alleati: noi raccorderemo da questa nostra politica più intimi rapporti col mondo musulmano e l'idea per l'avvenire economico dell'Est. Per la politica dei nostri mari

Forlano Luigi guardiano ferroviario:
7 maggio 1919 presso Ponte Cagnano
un sublime slancio di amore paterno
gettava davanti alla locomotiva di

Per entrare in Inghilterra è resa necessaria con decreto recante l'autorizzazione di un funzionario dell'emigrazione.

Per i postelegrafici una nota del Ministero assicura di aver sollecitato la sottogiunta del bilancio ed esaminare le proposte che sono davanti al Parlamento.

Sul Wesel (Aquisgrana) continua la battaglia tra l'esercito rosso tedesco e la Reichswehr. Si combatte anche sul Reno tra comunisti e truppe repubblicane, tanto che scoppiarono bombe rosse il territorio occupato dai belgi quali fecero rimostranze.

Il magistrato ucciso a Dublino dagli irlandesi, in pieno centro, da quattro sinfeiners che fermarono il tram sul quale si recava al tribunale — si era istinto nelle inchieste contro i sinfeiners.

Il Gabinetto tedesco si è dimesso in seguito al passaggio all'opposizione dei democratici. Miceller declinò l'offerta di formare il nuovo gabinetto. Si annoverano vari nomi di socialisti maggiori per la successione.

La conferenza della pace si riunirà
S. Remo il 10-11 aprile.
Da Calcutta per Tokio partirono il
gli aviatori tenenti Ferrarini e Ma-
gre.

l'anniversario di Umberto I.o fu ce-
 rato ieri a Roma nella Chiesa reale
 sudario coll'intervento dei Sovra-
 della Regina madre, del Duca d'Ao-
 dei collari dell'Annunziata, di
 az ecc.

Il disastro di "Ponte di mirio"

Le 12 salme dei giovani studenti egizi periti nel disastro ferroviario di Ugento saranno trasportate a Udine domani.

Al funerali, che si prevedono imponenti, parteciperanno le autorità cittadine e i rappresentanti delle varie associazioni.

La riattivazione della linea

Oggi, o tutt'al più domani, la linea Udine-Pontebba sarà sgomberata dai rottami ed i treni ritorneranno a funzionare.

Squadre di operai lavorano attivamente giorno e notte per accelerare il più possibile lo sgombero.

Associazione commerc., industriali ed eserc.

L'Associazione fra Commercialisti, Industriali ed Esercenti di Udine e Provincia ha indetto una riunione fra i rappresentanti di aziende Commerciali e Industriali per il giorno di lunedì 29 corrente, alle ore 14, per stabilire una commissione di trattamento agli operai dipendenti che si trovano alle dipendenze.

Chiusa di proteste per gli invalidi di guerra

Alla presenza di numerose autorità civili e militari, ieri alle ore 15 ebbe luogo l'inaugurazione dell'ufficio di assistenza per gli invalidi di guerra situata nei locali della industria di via dei Mestieri del piazzale Antoniazzi.

Proposito di tessere ed approvvigionamenti

Riceviamo: «Costa che i Magazzini Militari di Udine sono sovraccaricati di farina che rischia di deperire, ed altri articoli di prima necessità. Si dice che si richieda dall'Amministrazione militare molto facilmente sarebbero potuti per alimentare la popolazione di Udine di tessere ed approvvigionamenti».

A chi di spettanza il provvedere.

L'argomento ci occuperemo di

«L'argomento ci occuperemo di».

Vendita carne nei giorni di magro

Il Sindaco comunica le seguenti informazioni fornite dalla R. Prefettura di Udine: «In esecuzione della precedente norma del 23 marzo corr., riguardante l'orario degli esercizi e la vendita delle carni nei giorni di magro: 1) La disposizione ministeriale del 23 marzo corr. che gli esercizi di vendita delle carni nei giorni di magro devono essere aperti dalle ore 23.30 devono ora limitarsi alle ore 22.00, ma per gli altri resta invariata la disposizione della Commissione Provinciale (ore 21). 2) In attesa di provvedimenti di competenza statale la vendita delle carni nei giorni di magro è consentita anche nei giorni di mercato, con l'eccezione delle carni di bovino, ovino, caprino, suino, coniglio, ecc., che restano escluse, esclusi zamponi, cotte, salate, ecc., sono consentite in tutti i giorni settimanali come da precedente disposizione da ritenersi tuttora in vigore».

Pensionamento dei ferrovieri

Il R. Prefetto ci comunica: «In esecuzione dell'articolo 23 del Regio Decreto legge 27 novembre 1919 n. 2378, anche gli assegni di pensione dei ferrovieri, che finora furono pagati bimestralmente, saranno corrisposti a partire dal mese corrente, a rate mensili posticipate. Per effetto della suddetta disposizione, anche i certificati di esistenza in vita dei titolari delle pensioni di cui sopra, dovranno essere rilasciati dai Municipi ogni mese, anziché ogni bimestre».

Lettere romanesche

Il settimanale indetto giovedì sera dalla nostra «Filologica» ebbe un successo addirittura grandioso e noi udinesi dobbiamo rallegrarcene avendo modo di constatare essere una pura diceria che non si sappia gustare la cronaca teatrale non mai abbastanza.

Pensionamento dei ferrovieri

Il R. Prefetto ci comunica: «In esecuzione dell'articolo 23 del Regio Decreto legge 27 novembre 1919 n. 2378, anche gli assegni di pensione dei ferrovieri, che finora furono pagati bimestralmente, saranno corrisposti a partire dal mese corrente, a rate mensili posticipate. Per effetto della suddetta disposizione, anche i certificati di esistenza in vita dei titolari delle pensioni di cui sopra, dovranno essere rilasciati dai Municipi ogni mese, anziché ogni bimestre».

Lettere romanesche

Il settimanale indetto giovedì sera dalla nostra «Filologica» ebbe un successo addirittura grandioso e noi udinesi dobbiamo rallegrarcene avendo modo di constatare essere una pura diceria che non si sappia gustare la cronaca teatrale non mai abbastanza.

il giornale ne parli, tutti sanno: sono gli stessi intervenuti che si fanno dovere di diffonderne i particolari.

Al Prof. Lami vada anche da queste colonne un plauso di sincera ammirazione ed agli organizzatori un pubblico ringraziamento, augurando che le difficoltà per la continuazione di tali genialissime letture possano non essere insuperabili.

La II. a Fiera Internazionale di Campioni a Padova

Nell'affrettato ed agitato risorgere della vita economica italiana, dopo il violento passaggio della bufera bellica l'anno scorso venne lanciata, prima in Italia, l'idea di una Fiera Internazionale di Campioni a Padova: città, che posta per anni sul limitare travagliato della guerra, era stata costretta a chiudersi nel sacrificio diurno di ogni ora, vedendo man mano tagliate, smantellate le sue forze di attività, costrette dai vincoli inesorabili del pur voluto dovere. Ma la prova tempra anche le virtù: e nel 1919, con un balzo magnifico di fede e di energia, Padova lanciava il grido di raccolta, di riscossa, di animatore, a quanti sentivano la necessità, di rimettere in moto la grande macchina della produzione, per accelerare il ritmo e confondere colla sua armonia, gli stridori irritanti e indolenti, rimasti nella sua compagine, dopo la grande prova delle armi.

Che l'idea fosse la determinazione di una necessità, e che Padova fosse la più adatta tra le città italiane per attuarla, lo dimostrano i fatti: la I Fiera di Campioni, svoltasi nel 1919, malgrado le inevitabili difficoltà degli inizi e del regime d'armistizio, ebbe risultati felicissimi; bastino soltanto le cifre dei venditori partecipanti, 700 mentre gli altri 200 dovettero essere esclusi per mancanza di posto, dei visitatori circa 200.000, e quella degli affari conclusi per un importo di 140 milioni.

La II Fiera Campioni che si svolgerà quest'anno nel periodo 1-15 giugno, intende essere una prova del movimento, ascensionale dell'Industria Italiana, e di quelle straniere, particolarmente in relazione ai bisogni ed ai traffici delle nazioni nuove dell'Europa medio-orientale: ma una prova pratica: che non si limita cioè ad offrire una propaganda estetica e sensoria del progresso industriale e commerciale dei vari paesi di prodotti ammessi alla Fiera: ma non ha una esclusiva funzione di divulgazione nominale di notizie e di merito sul mercato economico: una prova di fatti, che trova la sua migliore e perfetta estrinsecazione in patti contrattuali stretti fra il produttore, il grossista e l'acquirente mediante la vendita su campione.

Ognuno che produca merci, ognuno che voglia assicurare alla sua azienda la continuità della vendita dei prodotti ha un interesse sommo a partecipare alla Fiera; è quasi inutile spendere parole, perché l'opportunità di non mancare ad un così importante convegno di affari è evidente di per sé stessa. Sindacati di produzione, Enti cooperativi di consumo, che involgono nella loro azione interessi e bisogni collettivi, particolarmente non debbono rimanere assenti dall'adunata, che offre loro l'occasione di avere una visuale completa delle condizioni del mercato, e quindi di compiere atti contrattuali con la certezza di tutelare nel più alto grado gli interessi collettivi che da essi dipendono.

Per gli acquirenti la Fiera offre tutti i vantaggi dei confronti immediati, e della scelta; essi vengono a contatto diretto con i produttori industriali, o con i grossisti importatori eliminando quel tanto di burocrazia commerciale che è costituito dai vari intermediari. La Fiera Campioni di Padova, che si avvia trionfalmente alla sua seconda manifestazione è poi ormai un fatto normale e costante; essa entrerà sempre più nelle consuetudini commerciali d'Italia e straniere, e costituirà un vero importante fattore di ricchezza nazionale.

I suoi delegati ufficiali incaricati di raccogliere le domande di partecipazione e gli annunci nelle pubblicazioni ufficiali della Fiera; di favorire e di attirare correnti di visitatori dalla propria zona, e di fare attiva propaganda, si trovano in ogni regione d'Italia, e nei paesi esteri dove Personalità ed Enti hanno accolto con entusiasmo l'idea di collaborare alla riuscita della manifestazione che dal punto di vista internazionale assume la più alta importanza, anche per le facilitazioni doganali che gli organizzatori hanno saputo assicurare.

Animata da esperti ed avveduti dirigenti, la Fiera offre campo di soddisfazione piena per tutte le più severe esigenze, di ogni partecipante ha la certezza di trovarvi quel complesso di comodità che sono richieste dalla attività commerciale moderna; essa si svolge sotto gli auspicci della Camera di Commercio e Industria, del Comune e della Deputazione Provinciale.

La Fiera Campioni di Padova, che si avvia trionfalmente alla sua seconda manifestazione è poi ormai un fatto normale e costante; essa entrerà sempre più nelle consuetudini commerciali d'Italia e straniere, e costituirà un vero importante fattore di ricchezza nazionale.

I suoi delegati ufficiali incaricati di raccogliere le domande di partecipazione e gli annunci nelle pubblicazioni ufficiali della Fiera; di favorire e di attirare correnti di visitatori dalla propria zona, e di fare attiva propaganda, si trovano in ogni regione d'Italia, e nei paesi esteri dove Personalità ed Enti hanno accolto con entusiasmo l'idea di collaborare alla riuscita della manifestazione che dal punto di vista internazionale assume la più alta importanza, anche per le facilitazioni doganali che gli organizzatori hanno saputo assicurare.

Animata da esperti ed avveduti dirigenti, la Fiera offre campo di soddisfazione piena per tutte le più severe esigenze, di ogni partecipante ha la certezza di trovarvi quel complesso di comodità che sono richieste dalla attività commerciale moderna; essa si svolge sotto gli auspicci della Camera di Commercio e Industria, del Comune e della Deputazione Provinciale.

Ritorniamo altra volta sul particolare di questa importantissima manifestazione: ci basta tanto aver richiamato l'attenzione sull'avvenimento, affinché ognuno possa fin d'ora averne contezza e predisporre per partecipare: ricorderemo soltanto che regolamento e programmi possono essere richiesti agli uffici della Fiera, presso la Camera di Commercio di Padova che pure forniscono ogni altra informazione e notizia.

CERCOO esperto preciso contabile — Mensile Cinquecento — Impiego fisso. GIUSEPPE RIDOMI.

STATO CIVILE (dal giorno 21 al 27 marzo).

NASCITE.

Nati vivi maschi 8; femmine 15 — Nati morti maschi 0; femmine 1 — Nati esposti maschi 3 femmine 9 — Totali nati N. 36.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Menchini Pietro carradore con Mauro Maria Luigia casalinga — Cillon Achille commerciante con Ravera Giuseppe civile — Ronco Celestino falegname con Oran Melania casalinga — Parini Pietro negoziante con Rizzi Ines casalinga — Tusini Giovanni fornaciaio con Sirk Ines casalinga — Vecchiato Pietro panettiere con Amadio Assunta contadina — Bettuzzi Guido agricoltore con Zamparutti Assunta casalinga — Moro Giacomo vigile urbano con Cargnelli Pia commessa — Cigalotto Arturo fabbro con Pascutti Rosa casalinga — Feletigh Antonio agricoltore con Smrekar Maria Rosa tessitrice — Chiarandini Angelo ferroviere con Sacchini Luigia casalinga — Burtino Guerrino agricoltore con Sgobino Pia contadina — Dori Antonio impiegato con Bortolotti Regina casalinga — Temil Giovanni negoziante con Biga Annita commessa — Cotronei Ettore maggre R. E. con De Simone Maria possidente — Vidussi Silvio muratore con Sirk Lidia casalinga — Celiberti Giuseppe commerciante con Modotti Teresa sarta — Dal Cui Giuseppe con Soldani Rosa.

MATRIMONI.

Padoani Arnaldo pittore con Sebastianutti Giuseppe casalinga — Corona Umberto commerciante con Fumagalli Maria Emilia civile — Vidoni Lucio commerciante con Comuzzi Emilia agiata — Merzagalli Federico gommista con Di Benedetto Maria casalinga.

MORTI.

Vidal Armando di Giuseppe d'anni 14 studente — Picotti Tavan-Elisa fu Giovanni d'anni 65 casalinga — Comuzzi Gio. Battista fu Giacomo d'anni 55 mecánico — Treleani Eugenia fu Carlo di anni 78 civile — Dianan-Adami Luigia fu Domenico d'anni 71 casalinga — Arcari Lorenzo fu Angelo d'anni 19 falegname P. Coterli Giovanna di Giuseppe di mesi 7 — Piccoli Teresa di Pietro d'anni 14 casalinga — Coterli Giovanna di Antonio d'anni 8 — Forabosco Lorenzo fu Pietro d'anni 67, agricoltore — Botti-Romanelli Luigia di Luigi d'anni 52 casalinga — Fontana Amalia fu Luigi d'anni 80 casalinga — Pesante Giacomo fu Angelo di anni 50 vetturale — Zantorella Mastrotto Maria di Francesco d'anni 23 casalinga — Cristofoli Massimo fu Antonio d'anni 63 pensionato — Querini Isolina di Erbene d'anni 1 — Sebastianutti Amabile fu Angelo d'anni 47 casalinga — Bosco-Del Fabbro Anna fu Luigi d'anni 36 casalinga.

Totale morti 18 dei quali 5 appartenenti ad altri Comuni.

CRONACA RELIGIOSA

Pia Unione "Signore della Carità".

A cura del consiglio direttivo di questa benemerita unione, si tenne ieri nel santuario delle Grazie l'annua assemblea. Alle 9 Sua Eccell. l'Arcivescovo scendeva alla gradinata, e incontrato dal Clero accedeva al Tempio per la S. Celebrazione della Messa pia. Alla consumazione distribuiti l'Eucaristico pane a parecchie delle convenute e poi impartì la S. Benedizione col Santissimo. La breve funzione intermezzata dall'organo, riuscì divotissima.

L'assis. ecclesiastico diede la relazione morale dell'opera. Dopo il turbine della guerra che lasciò profonde tracce anche nelle istituzioni di beneficenza, le attive e zelanti signore con carità industriale e rinnovata fede, si ricostituivano, e in soli 8 mesi d'azione ai sussidi materiali rappresentati da una media di L. 700 mensili d'uscita, aggiunsero la più fiorita carità morale nelle visite a domicilio. Infermi visitati e assistiti, istruzione alle ignoranti, rapidificazione nelle famiglie, sollecitazioni a Battesimo e a prime Comunio-

ni, collocamento in Istituti di abbandono, redenzione di pericolanti, sottrazione al vagabondaggio, sono tacite ma consolanti realtà compiute dalle caritative donne.

All'esposto del relatore, fu seguito Sua Ecc. con parole di sentito compiacimento per il bene compiuto, illustra con dottrinale concetto il fine altissimo della carità cristiana che giunge ove non sa e non può arrivare la filantropia e giustizia umana. Pone in rilievo la distanza che passa tra quella e queste specie quando, come oggi, si parla e troppo, di diritti e si sottace gli doveri. Conseguenza funesta di questo disquilibrio è il lusso smodato, la sete inestinguibile del piacere, e la procace mondanità. Al giusto e autorevole monito, fu seguito il Ven. Pastore con la Pastorale benedizione.

La tessera pasquale

Con saggio pensiero il collegio dei Parroci urbani, licenziò una tessera comune per la S. Pasqua, di propaganda antilussu-fema.

Sono 4 buone paginette dense di concettose verità, che anche per la forma elegante e popolare si leggono volentieri e faranno del bene. Noi lo auguriamo.

La vittoria della Associazione Sindacale

(Per la verità della storia ferroviaria)

Ci venga accontentato da questo pregiato giornale di mettere a posto alcune cose ferroviarie. In alcune questioni si è scritto che il Governo ha fatto un solo concordato e cioè col Sindacato rosso. Leggo anzi nell'«Avvenire d'Italia» del 24 un lunghissimo articolo comunicato al detto giornale dal Sindacato rosso ove fra l'altro si dice: «Trattazione diretta fra rappresentanza del Sindacato Ferroviario (rosso) ogni altra rappresentanza di pseudo organizzazioni secessioniste escluse». «Si provvederà con la maggior sollecitudine insieme con cinque membri del Sindacato (rosso) ogni altra organizzazione esclusa». «Il Comitato Centrale (rosso) tiene poi a dichiarare che contrariamente a quanto per equivoco o per malafede è stato scritto in questi giorni le trattative vennero svolte esclusivamente fra Governo e rappresentanza del Sindacato (rosso). I rappresentanti delle pseudo organizzazioni secessioniste si recarono dal Ministero che non poteva dar loro importanza alcuna, come se fossero dei giornalisti, semplicemente di volta in volta quali erano gli accordi raggiunti fra Governo e Sindacato (rosso) che costantemente si affrettavano annunciare ai giornali come risultato proprio».

Non sappiamo davvero per qual motivo il giornale Bolognese abbia dato ospitalità a tanto sfogo di partigianeria, convertendo il quotidiano in un organo di classe. Ma la nostra meraviglia è ancora più forte quando abbiamo dovuto leggere in così grande sfoggio, di assai graziose storielline, un comunicatissimo che è diventato un articolo di fondo degno della «Tribuna rossa». Sia dunque concesso anche a noi di dire una parola non da favola ma con senso di onestà civile, anche per le meraviglie a noi «sternate» da molti gruppi e sezioni. Ecco il comunicato del C. C. della Associazione Sinacale: «Sono lieto di inviare il comunicato ufficiale concordato col Ministro. Le vittorie riportate sono di una entità e di una importanza tale da renderci veramente orgogliosi. Il Ministro ha pure dichiarato che manterrà integri gli impegni assunti dal precedente Ministero quindi mantenimento delle promozioni da fuoco a macchina. Per lo altre promozioni pare che non si sia un vero impegno, quindi abbiamo dovuto sostenere una lotta più viva e. Infine si sarebbe stati intesi che esse avranno luogo in quanto le piante lo consentano. Siccome però l'applicazione delle otto ore d'orario porterà ad un allargamento delle piante organiche così si ritiene che anche questo punto sia stato felicemente superato. «Faccio inoltre notare l'importanza che per la nostra Associazione assume il fatto di aver firmato un concordato col Governo. Nella istruenda Commissione Ministeriale vi saranno 5 membri del Sindacato rosso, 4 per la nostra Associazione Sinacale e 3 per il Sindacato economico».

Ed ecco il concordato fra Governo ed Associazione Sinacale: «Nell'intendimento di affrettare il già promesso esame delle tabelle organiche del personale ferroviario da sottoporli all'approvazione del Parlamento e tenuto conto che il Governo ritiene opportuno di sospendere l'esecuzione del Decreto 2 febbraio 1920 N. 120 in tutto quanto concerne la costituzione, l'attribuzione del nuovo Consiglio d'Amministrazione fino a che si è esso non vasi il Parlamento pronunciato, l'esame delle succennate tabelle sarà affidato ad una Commissione di funzionari delle ferrovie dello Stato, che sotto la Presidenza del Sottosegretario di Stato, vi provvederà insieme con quattro rappresentanti della Associazione Sinacale».

Il concordato fra Governo ed Associazione Sinacale: «Nell'intendimento di affrettare il già promesso esame delle tabelle organiche del personale ferroviario da sottoporli all'approvazione del Parlamento e tenuto conto che il Governo ritiene opportuno di sospendere l'esecuzione del Decreto 2 febbraio 1920 N. 120 in tutto quanto concerne la costituzione, l'attribuzione del nuovo Consiglio d'Amministrazione fino a che si è esso non vasi il Parlamento pronunciato, l'esame delle succennate tabelle sarà affidato ad una Commissione di funzionari delle ferrovie dello Stato, che sotto la Presidenza del Sottosegretario di Stato, vi provvederà insieme con quattro rappresentanti della Associazione Sinacale».

Il concordato fra Governo ed Associazione Sinacale: «Nell'intendimento di affrettare il già promesso esame delle tabelle organiche del personale ferroviario da sottoporli all'approvazione del Parlamento e tenuto conto che il Governo ritiene opportuno di sospendere l'esecuzione del Decreto 2 febbraio 1920 N. 120 in tutto quanto concerne la costituzione, l'attribuzione del nuovo Consiglio d'Amministrazione fino a che si è esso non vasi il Parlamento pronunciato, l'esame delle succennate tabelle sarà affidato ad una Commissione di funzionari delle ferrovie dello Stato, che sotto la Presidenza del Sottosegretario di Stato, vi provvederà insieme con quattro rappresentanti della Associazione Sinacale».

Ferrovieri Il Governo intende proporre che le suddette tabelle abbiano la loro applicazione a partire dal 1° Marzo 1920. Fino a quando le tabelle stesse non saranno approvate ed applicate, il Governo ha deliberato di accordare a tutto il personale stabile, in prova, aggiuntivo, provvisorio ed avventizio maschile in servizio da almeno due mesi da oggi un assegno di L. 200 da corrispondersi alla fine di ogni mese e di tale anticipo sarà tenuto conto nella liquidazione di quanto sarà dovuto in conseguenza dell'applicazione delle nuove tabelle. Il suddetto assegno agli avventizi non può in alcun modo impegnare, né pregiudicare il giudizio della Amministrazione sulla loro sistemazione a norma delle disposizioni vigenti.

La sistemazione degli avventizi di cui al Decreto 2 settembre 1919 N. 1588 sarà espletata nel più breve termine compatibile in relazione alla produzione dei documenti richiesti ed all'accertamento delle condizioni prescritte. Al personale degli uffici delle officine o magazzini annessi verrà concessa a partire dal 1° Marzo 1920 la indennità di officina. Agli agenti del personale di officina, del personale ausiliario degli uffici addetti ai Depositi Locomotive, alle squadre rialze, ai Magazzini annessi alle officine ed a quelli in aiuto al Capo-Tecnici per i lavori di officina è concessa l'orario delle sette ore.

Questi sono i comunicati del Segretario Generale Ferruccio Cuniolo e sono documenti che non temono smentite. In merito al personale femminile, abbiamo ricevute le grafiche assicurazioni che verrà provveduto come per maschi.

Verrà insistito perché assegno sia dato anche a coloro che erano in servizio prima dello sciopero.

Il comunicato del nostro C. C. per noi è un documento storico. Non vogliamo essere contro il Governo Nitti per metodo, intendiamo dare a Cesare quel che è di Cesare. Se il Ministro De Nava ha finalmente riconosciuto il diritto di rappresentanza anche alla Sinacale ne veda a Lui il nostro consenso.

V. S. S. P.

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile.

Udine Stab. Tip. S. Paolino

Economici

VENDESI vasto fabbricato centro grosso paese Friuli addatto industria commercio cinematografo affittare con orto cortile tettoie rimessa. Scrivere Unione Pubblicità 3332 - Udine.

CATECHISMI

I catechismi prescritti da S. E. Mons. Arcivescovo si trovano esclusivamente presso lo Stabilimento Tipografico San Paolino, Via Treppo N. 1.

Non sappiamo davvero per qual motivo il giornale Bolognese abbia dato ospitalità a tanto sfogo di partigianeria, convertendo il quotidiano in un organo di classe. Ma la nostra meraviglia è ancora più forte quando abbiamo dovuto leggere in così grande sfoggio, di assai graziose storielline, un comunicatissimo che è diventato un articolo di fondo degno della «Tribuna rossa».

Sia dunque concesso anche a noi di dire una parola non da favola ma con senso di onestà civile, anche per le meraviglie a noi «sternate» da molti gruppi e sezioni. Ecco il comunicato del C. C. della Associazione Sinacale: «Sono lieto di inviare il comunicato ufficiale concordato col Ministro. Le vittorie riportate sono di una entità e di una importanza tale da renderci veramente orgogliosi. Il Ministro ha pure dichiarato che manterrà integri gli impegni assunti dal precedente Ministero quindi mantenimento delle promozioni da fuoco a macchina. Per lo altre promozioni pare che non si sia un vero impegno, quindi abbiamo dovuto sostenere una lotta più viva e. Infine si sarebbe stati intesi che esse avranno luogo in quanto le piante lo consentano. Siccome però l'applicazione delle otto ore d'orario porterà ad un allargamento delle piante organiche così si ritiene che anche questo punto sia stato felicemente superato.

Faccio inoltre notare l'importanza che per la nostra Associazione assume il fatto di aver firmato un concordato col Governo. Nella istruenda Commissione Ministeriale vi saranno 5 membri del Sindacato rosso, 4 per la nostra Associazione Sinacale e 3 per il Sindacato economico».

Ed ecco il concordato fra Governo ed Associazione Sinacale: «Nell'intendimento di affrettare il già promesso esame delle tabelle organiche del personale ferroviario da sottoporli all'approvazione del Parlamento e tenuto conto che il Governo ritiene opportuno di sospendere l'esecuzione del Decreto 2 febbraio 1920 N. 120 in tutto quanto concerne la costituzione, l'attribuzione del nuovo Consiglio d'Amministrazione fino a che si è esso non vasi il Parlamento pronunciato, l'esame delle succennate tabelle sarà affidato ad una Commissione di funzionari delle ferrovie dello Stato, che sotto la Presidenza del Sottosegretario di Stato, vi provvederà insieme con quattro rappresentanti della Associazione Sinacale».

PIÙ FATTI meno PAROLE

Questo è il dovere e onesto compito del Primo Istituto Italiano d'Ortopedia Addominale Incruenta TORINO - Piazza Statuto, 10

Perché gli apparecchi del Primo Istituto Italiano d'Ortopedia addominale incruenta immobilizzano

l'Ernia?

PERCHE' sono i soli che fabbricano ed applicano da mani competenti, riesumino in loro le qualità migliori dell'arte ortopedica senza mai lasciare sfuggire l'ernia sotto il cuscinetto.

PERCHE' sono i soli che vengono venduti con garanzia scritta di durata e di perfetta contenzione di qualunque ernia anche voluminissima, facilitando così la sua graduale diminuzione e completa immobilizzazione.

PERCHE' sono gli unici sopra ai quali vengono applicati, caso per caso, vari tipi e forme di cinesinetti dolcissimi adattabili alla costituzione fisica sopprimendo ogni disturbo e permettendo ogni lavoro senza noie di sorta.

PERCHE' sono gli unici che vengono giornalmente prescritti ai malati dalle migliori autorità mediche come i più efficaci ed i più efficaci per la riduzione del tumore erniario, in brevissimo tempo concedendo un sollievo quotidiano gradevole grazie alla loro speciale confezione.

Questi pregiati e geniali apparecchi gli erniosi della nostra regione potranno recarsi a provarli gratuitamente alla Sede dell'Istituto in Torino, Piazza Statuto, 10, scala pr. aperta ogni giorno dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19. Festivi solo fino alle 12.

Per coloro impossibilitati a recarsi in Torino, potranno portarsi a visitare i nostri esemplari rappresentativi a:

UDINE - Merc. 14 Aprile Hotel Italia

Centenario Tomadiniano

1820 - 1920

Ritratti finissimi in incisione dell'Abate Jacopo Tomadini

formato em. 50 x 60

Occasione per le «scholar» canzonum e per gli ammiratori del Grande.

— L. 5.00 la copia —

I ritratti dovranno essere ritirati direttamente presso l'Amministrazione del «Friuli», Via Treppo 1: è escluso ogni invio per posta.

Numero limitatissimo di copie.

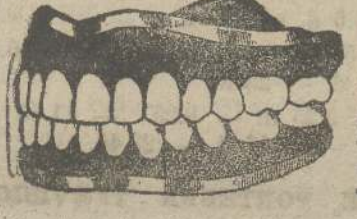
I Rev. Sacerdoti

trovano pronti presso lo Stabilimento Tipog. S. Paolino - Udine, Via Treppo Fogli del REGISTRO ANAGRAFICO carta filo (Modello prescritto dalla Rev. Curia).

SEME

ERBA MEDICA e TRIFOGLIO

Rivolgersi all'Associazione Agraria Friulana Sezione Mercè - Udine



American Dentist

Denti - dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno - Corone d'oro - Ponti all'americana (bridge-works) apparecchi raddrizzamento - Riparazioni.

LAVORI IDEALI UDINE - Via Mercatovecchio n. 41 p. p. UDINE

Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18

VISITE GRATUITE AI POVERI dalle 8 alle 9 - e dalle 18 alle 19

STABILIMENTO TIPOGRAFICO S. PAOLINO

Via Treppo 1 - UDINE - Via Treppo 1

Opere Opuscoli - Giornali - Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Fatture - Intestazioni Registri - Circolari - Avvisi - Cartoline illustrate Biglietti Visita - Lettere mortuarie, ecc. ecc.

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private

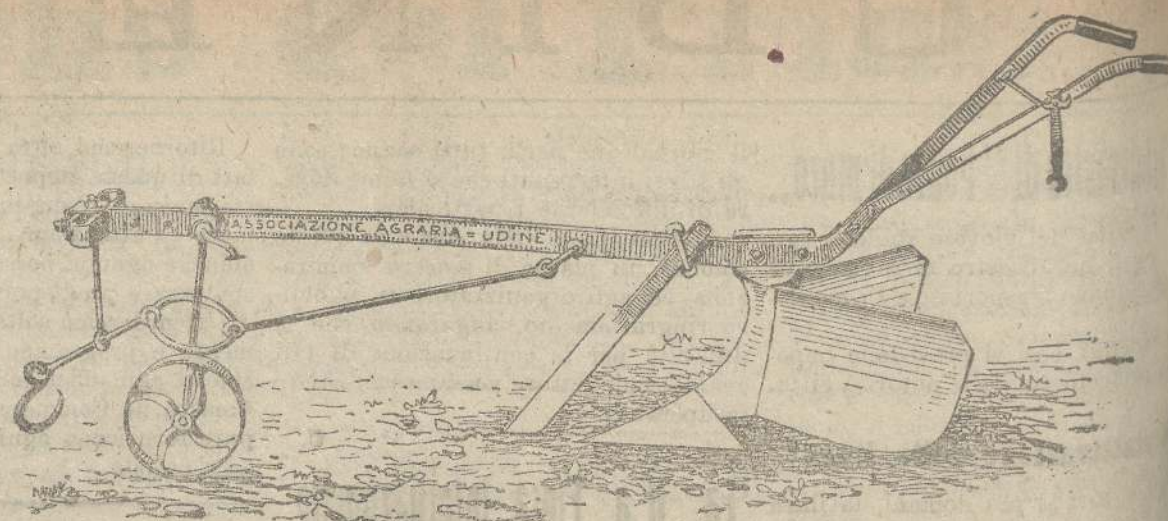
MANIFESTI

Annunci Matrimoniali

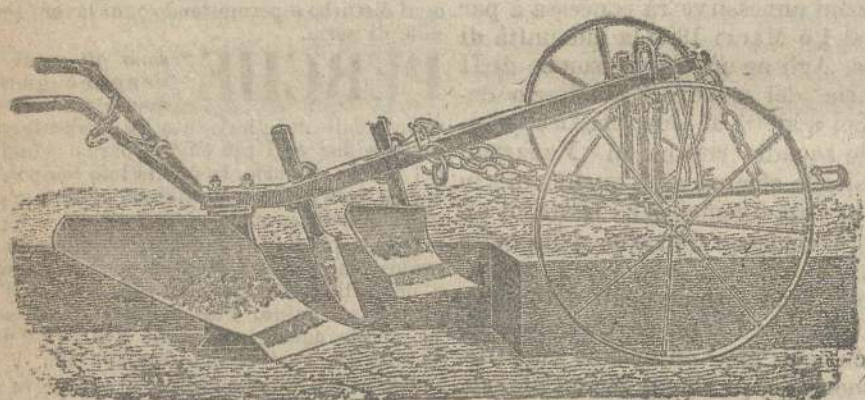
ESECUZIONE ACCURATA

PREZZI MODICI

ARATRI



ARATRO rinalzatore

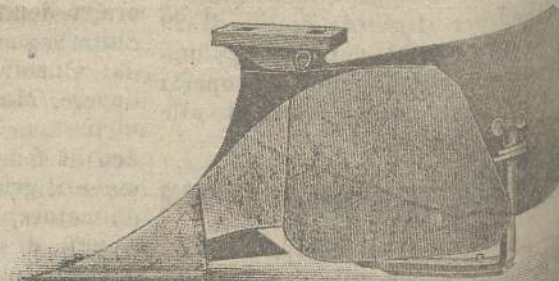


ARATRO dissodatore

ARATRI per tutti i terreni

Pezzi di ricambio
per tutti gli

ARATRI



ARATRO ad ali regolabili

Per acquisti e riparazioni rivolgersi alla



“Sezione Macchine Agrarie”
dell'Associazione Agraria Friulana
UDINE

ARATRI

Orario delle Ferrovie, Tramvie e dei Servizi Automobilistici

Venezia - Portogruaro - Monfalcone

Trieste

Venezia 5.20 — 9.10 d. — 13.05 —

18.30 (*) — 19.55 lusso.

Mestre 5.45 — 9.25 d. — 14.15 —

18.49 (*)

Portogruaro 7.40 — 11.5 d. — 16.20 —

20.38 (*)

Cervignano 9.10 — 6.45 (**) — 12.31 d.

18 — 16.35 (**)

Monfalcone 10.5 — 7.40 (**) — 13.1 d.

18.55 — 17.30 (**)

Trieste a. 11.20 — 9.20 (**) — 13.50 d.

20 — 18.45 (**) — 23.45 lusso.

(*) Fino a Portogruaro.

(**) Da Cervignano

Trieste - Monfalcone - Portogruaro

Venezia

Trieste 6.50 — 7.40 lusso — 11.15 —

17.35 d. — 17.55 — 23.30

Monfalcone 8.40 — 16.26 — 18.27 d. —

19.12 — 0.40

Cervignano 9.20 (*) — 13.10 — 18.48 d.

20.15 (*) — 2.10

Portogruaro 5.25 (**) — 18.5 — 20.19 d.

3.55

Mestre 7.31 (**) — 17.8 — 21.48 d. —

5.48

Venezia a. 7.45 (**) — 11.30 lusso —

17.20 — 22 d. — 6.

(*) Fino a Cervignano

(**) Da Portogruaro.

UDINE - TREVISO - VENEZIA

UDINE

UDINE 1.45 d. — 7.20 — 11.17 — 17.45

d. —

Casarsa 2.39 d. — 8.30 — 12.35 —

18.52 d. — 19.54

Pordenone 3.1 d. — 8.57 — 13.10 —

19.18 d. — 20.25

Conegliano 3.46 — d. — 6.30 — 10.1 —

14.33 — 20.14 d. — 21.37

Treviso 4.36 d. — 7.14 — 10.55 — 15.30

— 21.6 d. — 22.44

Mestre 5.14 d. — 8.15 — 11.50 — 16.20

21.47 d. — 23.45

Venezia 5.25 d. — 8.25 — 11.50 —

16.20 — 21.47 d. — 23.45

UDINE - PONTREBA - TREVISO

UDINE

UDINE 5 d. (*) — 6.15 — — 18

Gemona 7.27 — 15.52 — 19.42

Staz. Carnia 5.58 d. (*) — 8 — 16.23 —

20.14

Pontebba 7.25 d. (*) — 9.43 — 17.55 —

21.55

Tarvisio a. 8.20 d. (*) — 10.55 — 19.10

23.10

(*) Solo al Lunedì, Mercoledì e Ven-

nerdi.

TARVISIO - PONTREBA - UDINE

Tarvisio 6 — 12.5 — 18 — 20.47 d. (*)

Pontebba 7.24 — 13.30 — 19.31 —

21.50 d. (*)

Staz. Carnia 8.27 — 14.38 — 20.44 —

22.31 d. (*)

Gemona 8.53 — 15.4 — 21.13

UDINE a. 9.54 — — 22.16 —

23.16 d. (*)

(*) Solo al Martedì, Giovedì e Sabato

UDINE - PALMANOVA

CERVIGNANO

UDINE 5.30 — — 16.17

Palmanova 6.3 — 11.58 — 16.50

Cervignano a. 6.36 — 12.20 — 17.12

CERVIGNANO - PALMANOVA

UDINE

Cervignano 8 — 13.30 — 18.55

Palmanova 8.24 — 13.54 — 19.19

UDINE a. 9 — — 19.55

UDINE - GORIZIA - TRIESTE

UDINE

UDINE 5.30 — 14 d. — 17 (**) — 19 —

22.30 d. (*)

Cormons 6.12 — 14.35 d. — 17.45 (**) —

19.48 — 10 d. (*)

Gorizia 6.45 — 15 d. — 18.15 (**) —

20.23 — 0.34 d. (i)

Monfalcone 7.40 — 15.50 d. — 20.58 —

1.15 d. (*) — 17.30 (***)

Trieste a. 9.20 — 16.50 d. — 22.25 —

2.10 d. (*) — 18.45 (***)

(*) Solo al martedì, giovedì e sabato.

(**) Fino a Monfalcone.

(***) Da Monfalcone.

TRIESTE - GORIZIA - UDINE

Trieste 1.15 d. (*) — 5.50 (**) — 6.50

— 14.30 d. — 17.55

Monfalcone 2.25 d. (*) — 6.36 (**) —

8.12 — 15.25 d. — 19.20

Gorizia 3.20 d. (*) — 5.40 (***) 9.10

— 16.15 d. — 20.22

Cormons 3.50 d. (*) — 6.15 (***) —

9.45 — 16.40 d. — 21

UDINE a. 4.30 d. (*) — 6.55 (***) —

10.30 — 17.20 d. — 21.40

(*) Solo al lunedì, mercoledì e ve-

nerdi.

(**) Fino a Monfalcone.

(***) Da Gorizia.

GEMONA - CASARSA

Gemona 6.15 — 15.10

Spilimbergo 7.26 — 16.20

Casarsa 4.30 — 9 — 19.15

S. Vito 4.41 — 9.13 — 19.23

Portogruaro a. 5.9 — 9.42 — 19.57

CASARSA - GEMONA

Portogruaro 7.45 — 16.17 — 20.55

S. Vito 8.15 — 16.47 — 21.27

Casarsa 8.24 — 16.56 — 21.35

Spilimbergo 9.45 — 19.46

Gemona a. 10.55 — 20.55

CIVIDALE

Caporetto 5.40 — 16.10

S. Pietro Natis. 7.22 — 17.52

Civdale a. 7.55 — 18.25

CIVIDALE - S. PIETRO AL NATIS

CAPORETTO

Civdale 8.20 — 18.44 —

S. Pietro Natis 8.54 — 19.18

Caporetto a. 10.35 — 20.59

CERVIGNANO - LATISANA

PORTOGRUARO

Cervignano 7.55 — 17.22

Latiansa 8.59 — 18.25

Portogruaro a. 9.26 — 18.52

PORTOGRUARO - LATISANA

CERVIGNANO

Portogruaro 6.10 — 11.40

Latiansa 6.39 — 12.8

Cervignano a. 7.41 — 13.13

LINEA UDINE - S. DANIELE

Partenze da Udine (Porta Gemona):

O. 8.45 — O. 17.50.

Arrivi a Udine (Porta Gemona):

O. 8.44 — O. 19.54.

TRAMVIA UDINE - TRICESIMO

(Piazzale Osooppo)

Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10

— 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 —

— 15.25 — 16.25 — 17.25 —

18.25 — 19.25 — 20.25 (festivo).

Arrivi a Udine: 7.14 — 8.44 — 9.44 —

10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 —

14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 —

18.59 — 19.59 (festiv.) — 20.59 —

21.59 (festivo).

STAZ. CARNIA - TOLMEZZO

VILLA SANTINA

Staz. Carnia 8.30 — 20.50.

Tolmezzo 9.01 — 21.21.

Villa Santina a. 9.20 — 21.40.

VILLA SANTINA - TOLMEZZO

STAZ. CARNIA

Villa Santina 7 — 19.10.

Tolmezzo 7.23 — 19.32.

Staz. Carnia a. 7.50 — 19.58.

UDINE - CIVIDALE

UDINE

UDINE 7 — 18.8.

Civdale a. 7.30 — 18.35.

CIVIDALE - UDINE

Civdale 8.10 — 20.

UDINE a. 8.40 — 20.30.

CASARSA-MOTTA DI LIVENZA.

Casarsa p.: 8.6 — 14.35.

S. Vito al Tagl. p. 8.14 — 14.48.

Motta di Livenza a.: 8.69 — 15.36.

MOTTA DI LIVENZA-CASARSA.

Motta di Livenza p. 7.45 — 21.40.

S. Vito al Tagl. p. 8.40 — 22.52.

Casarsa a.: 8.48 — 22.40.

Servizio Automobilistico

Linea automobilistica — Tarcento, Ni-

mis, Attimis, Faedis, Civitale, Cor-

mons.

Partenza da Tarcento alle ore 7.30,

arrivo a Civitale alle 8.40, arriva a

Cormons alle 9.15, partenza da Tar-

cento alle 16.30, arrivo a Civitale alle

17.45, arrivo a Cormons alle 18.15.

Partenza da Cormons alle 7.30, ar-

arrivo a Civitale alle 8, arrivo a Tar-

cento alle 9.15, partenza da Cormons

alle 4.30, arrivo a Civitale alle 17, ar-

arrivo a Tarcento alle 18.15.

Pordenone - Maniago e viceversa

Partenze da Pordenone ore 10 e ore

19.30.

Partenze da Maniago a ore 6.30 e a ore

17.

Spilimbergo - Casarsa e viceversa

Partenze da Spilimbergo ore 11

a Casarsa ore 11.40.

Partenze da Casarsa ore 13

Imbergo ore 13.40.

CORRIERA AZZANO-PORDENONE

E VICEVERSA.

Partenze da Azzano ore 7.30 —

Partenze da Pordenone ore 11 —

Linea automobilistica

TARGENTO - TRICESIMO

Partenze da Tarcento: 7.45 —

12 — 14 — 16 — 18

Partenze da Tricesimo: 8.45 —

13.15 — 17 — 19

(Tariffa L. 1.50)

Auto-corriera Udine-Spilimbergo

e viceversa.

Partenze da Udine:

Arrivo a Spilimbergo

Partenza da Spilimbergo

Arrivo a Udine

(Recapito Albergo Roma).

SERVIZIO AUTOMOBILISTICO

Nimis-Udine e viceversa.

Partenza da Nimis: 7.30 Arrivo a

Udine 8.30.

Partenza da Nimis: 13.30 Arrivo a

Udine 14.30.

Partenza da Udine: 11 Arrivo a

Nimis 12.

Partenza da Udine: 18 Arrivo a

Nimis 19.

Nei giorni festivi: Nimis-Tarcento

Partenza da Tricesimo: 10.45 —

17.20 — 20.20.

(Recapito per Udine: Albergo al

tegrafo).